



Verbale di riunione della Commissione del Settore Arbitrale – FIGB

Roma 22 gennaio 2019, prima parte

Alle ore 15,00 del martedì 22 gennaio 2019 si riunisce a Roma, presso la sede dell'ASD Bridge Insieme in via Siracusa 2, la Commissione del Settore Arbitrale della FIGB - Federazione Italiana Gioco Bridge, a seguito di formale convocazione del suo Presidente, del 5 gennaio scorso; sono presenti Alvisè FERRI, Oscar BARBIERI, Tonino CANGIANO ed il segretario Francesco NATALE; partecipano anche quali invitati il Direttore della Scuola Arbitrale Pierfrancesco PAROLARO e il Presidente della Commissione di Disciplina del Settore Alessandro PIANA; il Segretario Generale della FIGB, Gianluca FROLA, invia il saluto e l'augurio di buon lavoro.

Il Presidente e coordinatore del Settore Arbitrale, Alvisè FERRI, assume la presidenza, dichiara la commissione deliberante e invita il Segretario a verbalizzare gli atti della riunione.

Gli argomenti oggetto di discussione in OdG:

1. Compiti ed attribuzioni della Commissione Arbitrale (art. 5 del regolamento di settore);
2. Proposte di modifica al regolamento arbitrale;
3. Proposta di modifica all'attuale assetto arbitrale;
4. Linee guida per la organizzazione di Corsi ed Esami e per la nomina della Commissione di esame;
5. Individuazione dei rapporti con la Commissione di Disciplina;
6. Procedure di comunicazioni con gli organi di giustizia;
7. Varie ed eventuali.

La Commissione, in premessa, sollecita il Presidente a richiedere al Consiglio Federale l'applicazione dell'art 1 del Regolamento Arbitrale (R.A.) che prevede l'**autonomia operativa del settore**, prevedendo un **budget gestionale da dedicare esclusivamente a favore degli iscritti** per formazione, abbigliamento, riunioni informative, gestione dei Commissari regionali ecc..

1. **Compiti e attribuzioni della Commissione Arbitrale (art. 5 del regolamento di settore)**

- a) considerato che in premessa all'art. 5 viene citato che i componenti della Commissione **"non debbano svolgere attività arbitrale retribuita"**, essa **RITIENE DI INTERPRETARE IN MANIERA RESTRITTIVA TALE DIZIONE** e quindi considerare che la proibizione debba riferirsi esclusivamente all'attività di arbitro **SUL CAMPO** e non comprendere attività collaterali quali la docenza ai corsi di formazione arbitrale e simili, raccomandando che in una futura revisione del regolamento **VENGA ESPLICITATO IN MANIERA UNIVOCA**;
- b) Oscar Barbieri, considerato che buona parte delle prerogative della Commissione sono disattese o comunque non attuate propone alcune iniziative atte a migliorare le attività arbitrali:
 - propone che per attuare quanto previsto dal comma a) dell'art. del R.A. ("attività di controllo del settore arbitrale in **TUTTE** le sue manifestazioni") si rafforzino le competenze e la formazione dei Commissari Regionali, eventualmente sostituendo alcuni di quelli attuali con tesserati che abbiano maggiori disponibilità e titoli per verificare sul territorio le capacità e le richieste del settore a livello territoriale, eventualmente accorpando aree limitrofe in assenza di persone idonee (rimborso spese a budget per l'impegno)";
 - chiede che eventuali segnalazioni di Commissari Regionali relative a reiterate e verificate gravi lacune tecniche di arbitri possano trovare nella Commissione l'appoggio per

l'applicazione del comma n) dell'art. 5 R.A. (richiamo o sospensione temporanea). Identico supporto se dovesse proporre la "sospensione" dai quadri operativi di un arbitro che venisse ritenuto non in grado di arbitrare. Gli astanti approvano;

- c) Tonino Cangiano, valutate alcune comunicazioni impropriamente indirizzate al Settore raccomanda alla Segreteria di indicare agli scriventi quale sia l'iter corretto di tali comunicazioni NON riguardanti gli arbitri. Ritiene comunque che eventuali comunicazioni riguardanti la Giustizia sportiva per infrazioni commesse da arbitri, anche in veste di giocatore debbano essere valutate dalla Commissione dal punto di vista deontologico. I partecipanti concordano;
- d) Pierfrancesco Parolaro prende la parola per ribadire che gli arbitri possono sbagliare;
- e) Tonino Cangiano vorrebbe controllare che tipo di errori vengono fatti nelle sessioni d'esami onde valutare su quali argomenti vi sono più lacune ed indirizzare i futuri stage o corsi su tali materie;
- f) Al fine di consentire ai Commissari Regionali una migliore gestione ed un maggior controllo del territorio e per meglio capire le loro effettive esigenze, legate alla peculiarità del territorio, si stabilisce di organizzare una **COMUNICAZIONE CONOSCITIVA** (a cura di Tonino Cangiano) seguita possibilmente da successivi contatti e/o riunioni collettive o singole, per definire i quadri operativi più idonei alla gestione delocalizzata degli arbitri. A tale proposito, onde acquisire la disponibilità di arbitri di livello a fine carriera, per l'attribuzione della funzione di Commissario Regionale, si propone di consentire alla figura, in deroga, di svolgere attività di arbitro nella propria associazione;
- g) In riferimento alla recente disposizione relativa agli "annunci", la Commissione ritiene di riproporre agli arbitri una versione più riassuntiva per i giocatori da esporre presso le ASD; il Segretario predisporrà l'allegato da inviare agli arbitri per la divulgazione;

2. Proposte di modifica al regolamento arbitrale

Preliminarmente Alvise Ferri riferisce di una comunicazione CONI inerente al regolamento del Settore ed alla necessità di apportare le modifiche richieste.

- a) Considerato che, prendendo spunto dai rilievi in essa contenuti, si palesa confusione intorno alla figura del "conduttore di Torneo", considerato che, prevedibilmente, analoga incertezza desta la figura dell'arbitro on-line (leggasi **SENZA** arbitro), poiché le statistiche rilevano che l'utilizzo di quest'ultima figura sia pari a ZERO, valutate, inoltre, le obiezioni delle piccole Associazioni che lamentano:
 1. La necessità di non far giocare l'arbitro (cosa che la Commissione ribadisce e raccomanda a **TUTTI** gli Arbitri e che proporrà sanzioni qualora ciò dovesse in futuro avvenire) e che, per tale motivo, NON si trovano giocatori disponibili ad acquisire la qualifica di arbitro;
 2. che la formazione di 4/5 arbitri per associazione, al fine di creare una corretta alternanza, comporti un costo per gli stessi;
rileva e propone:
per il punto 1 - la formazione di un numero congruo di arbitri di Associazione;
per il punto 2 - l'accantonamento, in ciascuna ASD che ne abbia la necessità, di una cifra di 5/10 euro a Torneo da destinare alla creazione di un fondo cassa annuo, utile a pagare i corsi da arbitro e il relativo tesseramento.

Evidenza nell'occasione come la presenza di un arbitro, peraltro preparato, sia garanzia di assoluta correttezza e trasparenza, sia verso i giocatori della ASD, sia verso tutto il resto di Italia, a cui viene in tal modo garantita un'omologazione puntuale dei risultati e delle classifiche. Eventuali situazioni in cui non sia possibile, **DOCUMENTALMENTE**, attuare quanto sopra, la Federazione potrà farsi carico del problema e ricercare misure alternative. In fase transitoria vista l'estrema opportunità di riscrivere il R.A., per evidenti incongruenze con la realtà e palesi contraddizioni, si dichiara concorde ad inviare al CONI esclusivamente le modifiche richieste preparando, nelle more, una versione più idonea da riproporre in seguito per l'approvazione.

3. Proposta di modifica all'attuale assetto arbitrale

- a) Alvisè Ferri espone la sua idea di sdoppiare l'attuale assetto arbitrale in due settori, quello agonistico e quello amatoriale, facendo confluire in quest'ultimo la figura dell'arbitro di Associazione e quella del Conduttore di torneo, e dando ai due settori una competenza e contenuto tecnico diversi, si dice già pronto a presentare il progetto di modifica avendola già in larga parte abbozzata;
- b) I Consiglieri Barbieri e Cangiano non si dichiarano concordi ma si rendono disponibili a riflettere su una modifica delle figure più aderenti alle necessità del settore;
- c) La Commissione, per ciò che riguarda la decisione federale di utilizzare un diverso software di riferimento per la gestione dei tornei all'interno delle ASD, rilevata la difficoltà di alcuni arbitri nell'utilizzo del nuovo programma, proporrà sedute di formazione specifica locali, lasciando comunque libertà di utilizzo di programmi gestionali più semplici ed intuitivi;

4. Linee guida per la organizzazione di Corsi ed Esami e per la nomina della Commissione di esame

Il Presidente Ferri prende la parola e approfondisce i temi legati alla realizzazione di corsi, stage ed esami; tutti i partecipanti contribuiscono alla discussione e approfondiscono le varie tematiche logistico/operative che seguono l'approvazione dell'impegno di spesa di volta in volta autorizzato dal Segretario Generale.

Per ciò che attiene gli esami per aspiranti arbitri e passaggi di categoria La Commissione stabilisce:

- a) A Regime, le prove saranno **UNICHE** e **CONTEMPORANEE** in tutto il territorio, comunicate con ampio anticipo e **NON** soggette a deroghe, indicativamente delocalizzate 3 volte /anno per Aspiranti/Provinciali ed una volta l'anno centralizzate per Regionali e Nazionali; le di Commissione d'Esami saranno formate di volta in volta con la preferibile presenza tra i Commissari di almeno 1 componente della C.N.A.. Comunque i componenti delle Commissioni dovranno attenersi alle modalità fissate dalla Commissione Nazionale;
- b) In via transitoria, rilevata l'urgenza che da più parti viene lamentata, avendo le Regioni già promosso corsi ed esami nel proprio calendario, la Commissione responsabilmente prende atto e fino a febbraio/marzo procederà con le autorizzazioni secondo quanto preventivamente richiesto e pertanto provvede a nominare le Commissioni come indicate nell'allegato A;
- c) La Commissione ribadisce l'obbligatorietà dei corsi di Aggiornamento annuali per gli iscritti all'Albo Arbitri da effettuarsi a livello nazionale (con possibilità di partecipare gratuitamente anche agli stages regionali) o localmente, per cui solleciterà i Comitati Regionali a provvedere a realizzare Stage di aggiornamento entro il marzo 2019. (dal prossimo entro il 15 febbraio). Tutti coloro che, salvo documentate cause di forza maggiore, **NON** avranno partecipato agli stages di aggiornamento verranno automaticamente sospesi sino a avvenuto aggiornamento;
- d) Viene rilevata la assoluta carenza di materiale identificativo (vestiario) del settore arbitrale, quali magliette, giacche, giubbotti, distintivi o altro, da mettere a disposizione di tutti gli iscritti all'Albo effettivamente operativi con continuità; per tale motivo Viene delegato il Presidente Ferri a relazionarsi con il Segretario Generale per tutte le relative problematiche.

5. Individuazione dei rapporti con la Commissione di Disciplina

Palesandosi una contraddizione tra gli art. 8 e 9 del R.A., la Commissione stabilisce che le segnalazioni inerenti alle infrazioni soggette alla CdD Arbitri pervenute alla Segreteria di Settore da chiunque inviate (anche direttamente alla CdD) debbano comunque essere rimesse alla Commissione ed al Suo Presidente per una preliminare valutazione finalizzata all'inoltro all'Organo di Giustizia.

6. Procedure di comunicazioni con gli organi di giustizia

Si auspica che i vari Organi interessati possano fare definitivamente chiarezza sulle corrette procedure da applicare in occasione della trasmissione delle comunicazioni in atti agli e dagli Organi di Giustizia e per tale motivo si raccomanda al Presidente di interfacciarsi con tali Organi per una migliore e puntuale informazione reciproca delle problematiche inerenti agli arbitri, in qualunque veste siano sottoposti a giudizio. Il Presidente si fa carico di parlarne in una prossima riunione della Commissione.

Roma 23 gennaio 2019, seconda parte

Alle ore 10,15 del mercoledì 23 gennaio 2019 riprende la riunione della Commissione del Settore Arbitrale della Federazione Italiana Gioco Bridge presso la sede dell'ASD Top Bridge, lungo Tevere Thaon de Revel n. 11 Roma.

In accordo con il Direttore della Scuola Arbitrale, data la imminenza degli esami e lo stretto tempo a disposizione, viene assegnato all'arbitro nazionale Capo Carlo Galardini l'incarico per la realizzazione di una prova scritta e tracce di prove pratiche di tecnica arbitrale per le prossime sessioni di esami per la qualifica di arbitro di Associazione e per arbitro Provinciale.

La Commissione assegna formale mandato al Commissario Cangiano di predisporre una comunicazione conoscitiva a **TUTTI** gli arbitri finalizzata ad evidenziare la disponibilità della Commissione a recepire le problematiche personali di ognuno e del territorio in cui interagisce, e per acquisire la disponibilità ad un possibile avanzamento di livello nei quadri arbitrali dei Campionati.

La Commissione raccomanda che le nuove leve qualificate arbitri di associazione vengano convocate il più possibile in occasione dei campionati, al fine di acquisire una sempre maggiore competenza ed utilizzate, in qualità di assistenti, in occasione delle fasi regionali dei Campionati.

La Commissione auspica che gli arbitri convocati per le fasi Nazionali dei Campionati, che abbiano manifestato il loro consenso, non ritirino la disponibilità fornita in favore della loro partecipazione alla gara in qualità di giocatore; evidenzia che in tali situazioni verranno previste sanzioni.

La Commissione propone al C.F. di concedere all'arbitro nazionale Manolo Eminentini la qualifica di Arbitro Nazionale Capo.

La commissione, infine, raccomanda caldamente tutti gli iscritti all'albo, nello svolgimento delle loro funzioni abbiano adeguato e consono abbigliamento; tutte le volte che sia possibile utilizzare giacche, giubbotti, magliette, cravatte, distintivi, badge o altro materiale identificativo.

Si prevede d'indire la prossima riunione in una data di maggio.

Null'altro essendovi da deliberare riferire o trattare il Presidente della Commissione Nazionale del Settore Arbitri, Alvisè Ferri, previa lettura del presente verbale (*al di là dell'ovvia considerazione che il resoconto dei lavori assembleari non può che avere carattere riassuntivo, sintetico e propositivo*), chiude la riunione alle ore 12,40.

Roma 23 gennaio 2019



il Segretario del Settore Arbitrale

il Presidente del Settore Arbitrale

Alvisè Ferri